



CITTA' DI TORINO



AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER LA COPROGETTAZIONE E PARTECIPAZIONE IN QUALITÀ DI ENTE PARTNER DEL PROGETTO "CORRERE CONTRO VENTO" – INTERVENTI ED INIZIATIVE PER L'INVECCHIAMENTO ATTIVO" FINANZIATO DALLA REGIONE PIEMONTE  
CUP C19G23000760004

### **1. PREMESSA E FINALITÀ**

La Legge Regionale 17/2019 ha definito criteri e modalità per l'assegnazione di contributi rivolti a Comuni ed Enti gestori delle funzioni socio assistenziali, ad Enti del Terzo Settore ed Enti associativi diversi operanti nella Regione Piemonte.

Con D.D. n. 2326/a1420b del 5/12/2022, la Regione Piemonte ha aperto un avviso finalizzato ad acquisire manifestazioni di interesse per la realizzazione di interventi connessi all'attuazione del Piano per l'Invecchiamento Attivo 2022 - 2024, nelle more della sua approvazione definitiva da parte del Consiglio Regionale.

La Città di Torino ha partecipato alla manifestazione di interesse su due linee di intervento, di cui una promossa dal Dipartimento Servizi sociali, sociosanitari e abitativi, che ha presentato un progetto in aderenza all'obiettivo 7. Il progetto prevede azioni volte a sostenere e promuovere il permanere al domicilio della persona anziana ed il lavoro di cura dei familiari.

Premesso che l'assistenza informale viene prestata il più delle volte sulla base di motivazioni affettive e legami emotivi, a cui sono generalmente associati sentimenti positivi, occorre tenere presenti anche le numerose situazioni di difficoltà in cui si può trovare il caregiver familiare, costretto spesso a prestare un numero elevato di ore di assistenza. Ansia, depressione, affaticamento, disturbi del sonno, patologie somatiche sono spesso un accompagnamento della vita dei caregiver. La mancanza di supporto emotivo, la solitudine e l'isolamento sono la cornice di riferimento che rende faticosa l'esperienza personale del caregiver con il conseguente rischio di non essere più in grado di affrontare il carico psicologico e fisico dell'assistenza, con conseguenze negative per se stessi e per la persona assistita.

Frequentemente si verifica per il caregiver un radicale cambiamento dello stile di vita, con la rinuncia al tempo libero ed alla vita sociale e di relazione. Si tratta di situazioni ed esperienze che incidono profondamente sulle capacità di resilienza del caregiver e sulla sua possibilità di rimodellare il proprio equilibrio di vita.

Per la realizzazione del progetto è stata preventivata una spesa totale di € 43.510,00 di cui € 30.000,00 finanziati dalla Regione Piemonte.

L'istanza è stata ammessa dalla Regione Piemonte (DD 203/A1420B/2023 del 02/02/2023).

E' intenzione dell'Amministrazione Comunale sviluppare le attività progettuali in collaborazione con i soggetti del Terzo Settore mediante lo strumento della coprogettazione.

### **2. OGGETTO DELL'AVVISO**

Il presente Avviso di selezione, adottato ai sensi del D. Lgs. n.117/2017 e del D.M. n. 72/2021 e in coerenza con le Linee guida definite dalla DCC 151 del 21/03/2022, è finalizzato ad avviare una procedura di individuazione dei soggetti di Terzo Settore con cui attivare una collaborazione mediante lo strumento della coprogettazione.

La coprogettazione è mirata a garantire azioni in favore di **caregiver ultrasessantacinquenni** che si sentono motivati ad affrontare con consapevolezza e non da soli la terza età e i loro compiti di cura al fine di raggiungere i seguenti obiettivi:

- favorire, supportare il mantenimento al domicilio delle persone anziane ed il lavoro di cura dei familiari;
- diminuire, ritardare il rischio di istituzionalizzazione;
- ridurre il senso di isolamento;
- alleggerire il carico di lavoro dei caregivers attraverso la formazione, l'informazione ed il potenziamento di conoscenze e competenze.

### **3. ARTICOLAZIONE PROGETTUALE**

Per l'attuazione di quanto previsto al precedente articolo 2 è richiesta la presentazione di una proposta progettuale, che dovrà ricomprendere tutte e tre le seguenti azioni specifiche:

**1) Empowerment del caregiver ultrasessantacinquenne** attraverso specifici percorsi informativi, formativi e laboratoriali su tematiche relative alla valorizzazione del caregiver, alla rielaborazione delle emozioni e dello stress di chi si prende cura, al rafforzamento della capacità di resilienza. L'obiettivo è favorire un processo di crescita ed autoaffermazione fornendo strategie, strumenti per alleggerire le apprensioni di chi vive la cura come unica dimensione quotidiana e per far emergere risorse latenti affinché il caregiver possa sviluppare ulteriormente il proprio potenziale, attraverso incontri con psicologi e arteterapeuti.

I soggetti proponenti dovranno garantire l'attività su tutto il territorio comunale, con specifici incontri in ognuno dei 4 Distretti della Coesione Sociale (Distretto Nord Ovest, Distretto Sud Ovest, Distretto Nord Est, Distretto Sud Est).

**2) Creazione di canali di comunicazione privilegiati.** I soggetti proponenti dovranno presentare una proposta progettuale per il potenziamento della piattaforma on line divulgativa "L'abc del caregiver" attualmente gestita da SFEP (Scuola di Formazione ed Educazione Permanente della Città di Torino), anche con l'obiettivo di arricchirne i contenuti, aumentare il suo utilizzo e renderla sempre più fruibile specie per le persone poco esperte nell'uso delle nuove tecnologie e che attualmente non accedono.

La piattaforma avrà la finalità di mantenere il collegamento tra i caregiver della Città, promuovere le tematiche a favore di un invecchiamento sano per il corpo e la mente, incentivare il contributo delle competenze dei singoli, facilitare il costante aggiornamento e formazione, intercettare e contrastare situazioni di solitudine.

**3) Sperimentazione concreta** attraverso la costituzione e gestione di un punto informativo aperto al pubblico presso la Sede di C.so Casale n. 56 in favore di caregiver anziani. Lo spazio dedicato a tutti coloro che si trovano, o si sono trovati, a prestare assistenza offrirà un supporto che dovrà spaziare in diversi ambiti quali le risorse del territorio, guida all'espletamento delle pratiche burocratiche, consulenze personalizzate in materia di caregiving.

Le progettualità dovranno prevedere il coinvolgimento attivo nella gestione dello sportello di alcuni partecipanti al percorso informativo di cui al punto 1) Empowerment del caregiver.

Gli operatori del Punto Informativo si raccorderanno con il Servizio telefonico Aiuto Anziani (sportello di ascolto della Città) ed il punto di facilitazione digitale, individuato con D.G.C 348 del 15/6/2023, rivolto a persone anziane e caregiver ultrasessantacinquenni per assicurare attività di informazione, supporto e accompagnamento, formazione.

### **4. DURATA, TARGET E RISORSE FINANZIARIE**

Il progetto dovrà inderogabilmente terminare entro il 30 settembre 2024.

Per l'attività di cui al punto 1) "Empowerment del caregiver" dovranno essere coinvolti almeno 55 caregiver ultrasessantacinquenni individuati in collaborazione con i servizi sociali dei Distretti della coesione sociale.

L'ammontare massimo del finanziamento è pari a € 30.000. E' richiesto un cofinanziamento minimo del 10% sull'importo totale di progetto.

## **5. SOGGETTI AMMISSIBILI**

Sono ammessi a partecipare all'istruttoria pubblica finalizzata alla coprogettazione tutti i soggetti del Terzo Settore operanti nella Regione Piemonte, in forma singola o associata.

Sono ammesse proposte progettuali da realizzarsi da parte di più soggetti in partnership con individuazione di un capofila ETS, previa presentazione in sede di istanza di un accordo in forma scritta in cui sia specificato il ruolo di ciascun partner nell'ambito del progetto, i reciproci obblighi e le responsabilità assunte.

Il contributo non potrà essere erogato a soggetti che risultino in situazione accertata e comunicata di morosità (D.G.C. n. mecc 25/2021), verificabile mediante gli strumenti informatici di consultazione on line messi a disposizione da SORIS, salva la regolarizzazione di quanto dovuto nei termini indicati dalla Commissione tecnica appositamente costituita.

I requisiti di ammissibilità soggettivi di cui all'articolo seguente devono essere posseduti da tutti i soggetti della partnership.

## **6. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui agli articoli dal 94 al 98 del D.lgs. 36/2023.

Si applicano le disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della L. 136/2010.

Inoltre, per partecipare alla presente procedura ad evidenza pubblica i soggetti interessati devono essere in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale e di idoneità professionale:

- a) essere regolarmente costituiti ed essere iscritti in appositi registri nazionali o regionali
- b) essere in regola con le disposizioni vigenti in materia di normativa edilizia e urbanistica, del lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente, e impegnarsi al loro rispetto anche in relazione alle attività svolte nelle sedi operative
- c) requisiti tecnico – professionali: esperienza comprovata di minimo 2 anni nella gestione di attività formative, laboratoriali e di sostegno in favore in particolare dei soggetti anziani. In caso di partnership questo requisito deve essere posseduto interamente da almeno un partner.

Si richiama quanto previsto all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi contenute. Il soggetto pubblico potrà verificare il possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale dichiarati dai soggetti interessati.

E' richiesta la garanzia di un cofinanziamento minimo del 10 % sull'importo totale di progetto.

E' considerata incompatibile la partecipazione per i soggetti che risultino avere un progetto attivo già finanziato dalla Regione Piemonte per la realizzazione di interventi e iniziative connessi all'attuazione del Piano per l'Invecchiamento Attivo oppure abbiano presentato richiesta di finanziamento al nuovo avviso regionale per l'Invecchiamento Attivo con scadenza al 06/12/2023 con un progetto assimilabile a quello del presente Avviso.

## **7. SPESE AMMISSIBILI**

Per l'ammissibilità delle spese fare riferimento a quanto riportato nella pagina della Regione Piemonte (in particolare i documenti alla sezione "Chiarimenti"):

<https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/realizzazione-interventi-iniziativa-connesse-allattuazione-piano-linvecchiamento-attivo>

Sono da considerarsi ammissibili, purchè finalizzate all'attuazione del progetto approvato e coerenti con le finalità previste, le seguenti spese sostenute in osservanza della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, inclusi il Codice del Terzo Settore e la disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture:

- spese di personale (coinvolto direttamente nelle attività)
- spese per acquisto di piccole attrezzature (max 500 € cad.), materiale di consumo, beni strumentali;
- prestazioni professionali (psicologo/arteterapeuta/tecnico/informatico/educatore) e assicurazione volontari;
- spese per attività promozionali e divulgative (max 10% del costo totale del progetto)
- spese generali (progettazione, coordinamento, amministrazione, rendicontazione, ecc, max 5% del costo totale del progetto).

## 8. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

I soggetti del Terzo Settore interessati a presentare la propria candidatura, come singoli proponenti o come capofila, dovranno presentare un'unica proposta progettuale comprensiva delle tre azioni individuate all'art. 3.

La presentazione della proposta progettuale deve avvenire tramite **istanza su carta intestata (Modello A)**, sottoscritta e accompagnata da fotocopia della carta d'identità e del codice fiscale del rappresentante legale dell'Ente, corredata dai seguenti documenti:

1. **scheda progetto (Modello B)** compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente o capofila.
2. **quadro economico di spesa (Modello C)**, compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto proponente o capofila.

Nel caso di candidature sottoposte in forma aggregata, nel quadro economico di spesa dovrà essere indicata la ripartizione finanziaria sui singoli soggetti costituenti il partenariato.

3. copie degli accordi di costituzione della partnership, in cui sia specificato il ruolo di ciascun partner nell'ambito del progetto, i reciproci obblighi e le responsabilità assunte.

## 9. MODALITA' E TEMPI DI PRESENTAZIONE

Le proposte progettuali, corredate dei documenti necessari, dovranno pena esclusione pervenire entro e non oltre le **ore 12.00 del giorno 15 gennaio 2024** a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: [servizi.sociali@cert.comune.torino.it](mailto:servizi.sociali@cert.comune.torino.it)

L'oggetto della PEC dovrà recare la dicitura "AVVISO PUBBLICO DI COPROGETTAZIONE PROGETTO "CORRERE CONTRO VENTO" - INTERVENTI ED INIZIATIVE CONNESSE ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO PER L'INVECCHIAMENTO ATTIVO FINANZIATO DALLA REGIONE PIEMONTE "

Le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto della proposta progettuale o del soggetto responsabile della stessa, costituiscono irregolarità essenziali non sanabili. I casi di irregolarità formali, oppure di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, e i casi di carenza di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanati assegnando un termine entro il quale debbano essere presentate, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, l'istanza progettuale è esclusa dalla procedura.

Saranno altresì considerate inammissibili le proposte progettuali viziate da irregolarità non sanabili:

- a) i cui soggetti proponenti non rispettino i requisiti soggettivi previsti dagli artt. 5 e 6;
- b) pervenute con modalità difformi da quanto previsto dal presente articolo;
- c) pervenute oltre il termine di cui al primo capoverso. Le istanze pervenute fuori termine non saranno prese in considerazione.

## **10. FASI DELLA PROCEDURA DI ISTRUTTORIA, VALUTAZIONE E COPROGETTAZIONE**

Le proposte pervenute saranno oggetto di valutazione e verifica di ammissibilità, anche in relazione alla congruità delle spese rispetto al progetto presentato, da parte di una Commissione tecnica appositamente costituita. La Città di Torino si riserva la facoltà di procedere anche in caso di presentazione di un'unica proposta, purché valida, così come di non procedere qualora nessun progetto sia ritenuto idoneo.

Al termine di tale fase la Commissione individuerà N.1 partner che avrà ottenuto il maggior punteggio con cui attivare la fase di coprogettazione e tutti gli atti amministrativi conseguenti, ivi compresa la stipula dell'Accordo di collaborazione. Nel caso in cui la coprogettazione non dia luogo ad esito positivo e non si pervenga alla stesura di un Accordo di collaborazione, l'Amministrazione procedente si riserva la facoltà, qualora ne ravvisi a suo insindacabile giudizio l'opportunità e la convenienza, di procedere a svolgere la coprogettazione con il partner successivo in ordine di punteggio.

## **11. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE**

Ciascuna proposta progettuale potrà raggiungere un punteggio massimo di 100 punti secondo il seguente schema:

A	Qualità della proposta in relazione all'attività e coerenza tra la proposta progettuale e i bisogni effettivi dei beneficiari a cui si rivolge	max. 35 punti 0 punti: progettazione insufficiente 15 punti: progettazione sufficiente 20 punti: progettazione parzialmente adeguata 25 punti: progettazione adeguata 35 punti: progettazione eccellente
B	Grado di innovatività delle proposte progettuali	max. 20 punti 0 punti: progettazione insufficiente 5 punti: progettazione sufficiente 10 punti: progettazione parzialmente adeguata 15 punti: progettazione adeguata 20 punti: progettazione eccellente
C	Grado di integrazione con altre progettualità già attivate sul territorio di riferimento	max. 20 punti 0 punti: progettazione insufficiente 5 punti: progettazione sufficiente 10 punti: progettazione parzialmente adeguata 15 punti: progettazione adeguata 20 punti: progettazione eccellente

D	Sostenibilità e replicabilità del progetto nel medio periodo	fino 10 punti 0 punti: assenza di replicabilità 5 punti: replicabilità fino ad un anno 10 punti: replicabilità oltre un anno
F	Proposte migliorative e/o integrative /complementari per promuovere la partecipazione e l'impegno civico dei caregiver	max. 15 punti 0 punti: assenza di proposte migliorative 10 punti: progettazione sufficiente 15 punti: progettazione eccellente

## 12. FINANZIAMENTI E RISORSE ECONOMICHE

L'importo massimo di finanziamento per la realizzazione delle attività di cui al punto 3 è pari a € 30.000. Il cofinanziamento minimo obbligatorio richiesto è almeno pari al 10% dell'importo totale del progetto.

Al ricevimento dell'acconto da parte della Regione Piemonte, verrà erogato un acconto pari al 90% del contributo ammissibile, mentre il restante 10% verrà erogato a saldo a conclusione del progetto, a seguito dell'esito positivo della verifica amministrativo-contabile e di coerenza delle azioni realizzate, svolta dal Settore competente, e comunque non prima della ricezione del saldo da parte della Regione Piemonte.

Il contributo non può in nessun modo essere erogato, neanche in parte, in anticipazione di spesa. In caso di mancata rendicontazione pari almeno all'importo erogato, si procederà al recupero delle somme versate.

Il termine per la presentazione della rendicontazione finale è previsto inderogabilmente entro il 10 ottobre 2024 in modo da permettere alla Città di presentare la rendicontazione complessiva alla Regione Piemonte entro il 31 ottobre 2024 come previsto dall'Avviso regionale.

Gli uffici competenti della Città di Torino si riservano di revocare in tutto o in parte il contributo in caso di inadempienze gravi e/o di omessa o incompleta rendicontazione.

## 13. RENDICONTAZIONE E MONITORAGGIO

La documentazione contabile di spesa deve rispettare i seguenti requisiti:

- i documenti contabili devono essere riferiti alle voci di costo ammesse al contributo: le singole spese sostenute devono essere controllate dall'Amministrazione ai fini dell'erogazione del contributo;
- tutti i documenti giustificativi di spesa devono essere conformi alle disposizioni di legge vigenti e devono essere intestate al beneficiario del contributo;
- tutti i pagamenti dovranno essere effettuati tramite bonifico bancario, assicurando la tracciabilità dello stesso ai sensi della Legge 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari). documenti giustificativi di spesa devono essere presentati in originale e verranno conservati dalla Città ai fini di successivi eventuali controlli.

Gli Enti devono conservare la documentazione e gli elaborati tecnici, amministrativi e contabili relativi al progetto finanziato predisponendo un "fascicolo di progetto" che deve essere immediatamente disponibile in caso di eventuali controlli da parte dei soggetti abilitati e deve essere conservata per i 10 anni successivi alla concessione dell'agevolazione.

La rendicontazione dovrà essere conforme alle indicazioni regionali così come riportate nella pagina internet indicata all'Art. 7.

#### **14. IMPEGNI PREVISTI E CONTROLLI**

In qualsiasi momento della concessione del contributo, la Città di Torino può disporre ispezioni, verifiche e controlli, anche tramite terzi incaricati, presso gli Enti, allo scopo di verificare lo stato di attuazione del progetto, il rispetto di tutti gli obblighi assunti e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni di carattere contabile, amministrativo e gestionale prodotto. I soggetti beneficiari dovranno a tal scopo consentire visite e sopralluoghi e fornire, su richiesta, ogni opportuna assistenza, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica, contabile, amministrativa, la strumentazione e quant'altro necessario.

I proponenti si impegnano a far fronte ai seguenti obblighi:

- definire i contenuti delle progettazioni, da realizzarsi secondo le modalità approvate;
- sviluppare i contenuti operativi e progettuali relativi alle Azioni di cui al presente avviso;
- mettere a disposizione personale con comprovata esperienza appositamente individuato;
- collaborare con i Servizi dell'Amministrazione e cittadini;
- partecipare ai momenti di confronto e verifica indetti dal Comune di Torino;
- osservare, nei riguardi dei propri addetti, tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti (es. in materia di assicurazione assistenziali, antinfortunistiche,...), impegnandosi a garantire che gli addetti impiegati nel progetto abbiano idonea copertura assicurativa contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso terzi, per qualsiasi evento o danno possa causarsi in conseguenza di esse, esonerando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità per danno o incidenti (compresa morte) che, anche in itinere, dovessero verificarsi a seguito dell'espletamento delle attività
- mantenere il segreto d'ufficio e/o professionale.

I proponenti si impegnano a dare diffusione delle iniziative che verranno attuate tramite attività promozionali e divulgative, citando le fonti del finanziamento anche mediante l'esposizione di loghi forniti esclusivamente dalla Regione Piemonte (si veda pagina internet <https://www.regione.piemonte.it/loghi.shtml>) e dalla Città di Torino

#### **15. PUBBLICITA' E INFORMAZIONI**

Il presente Avviso sarà pubblicato sul sito e sull'albo pretorio on line della Città di Torino.

Per eventuali informazioni: [aiutoanziani@comune.torino.it](mailto:aiutoanziani@comune.torino.it)

Il Responsabile Unico del Procedimento è Simona Caffer.

#### **16. TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

Il trattamento dei dati personali eventualmente raccolti in relazione alla attuazione delle azioni previste dalle proposte progettuali oggetto del presente Avviso avverrà nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 in materia di protezione dei dati personali e nel rispetto della normativa di cui al D.lgs 196/2003 ss.mm.ii.

#### **15. FORO COMPETENTE**

Il Foro competente per eventuali controversie è quello di Torino.